



# EEPOW

POSTING OF WORKERS  
IN EASTERN EUROPE



## IL DISTACCO DEI **LAVORATORI** NELL'EUROPA DELL'EST

Agreement No. VS/2017/0349



With financial support  
from the EaSI programme  
of the European Union



# INDICE

|   |    |
|---|----|
| INFORMAZIONI SUL DISTACCO DEI LAVORATORI  | 2  |
| <b>1. COS'È IL "DISTACCO" (POSTING)?</b>  | 2  |
| LA LEGISLAZIONE SUL DISTACCO DEI LAVORATORI IN SINTESI  | 2  |
| BOX 1 - 1 Fatti e dati: Mobilità dei lavoratori e distacco in tutta l'UE  | 3  |
| <b>2. DIRITTI E DOVERI DI UN LAVORATORE DISTACCATO</b>  | 4  |
| BOX 2 - Mobilità lavorativa vs. distacco  | 4  |
| CONOSCERE MEGLIO I PROPRI DIRITTI COME DATORE DI LAVORO O DIPENDENTE NELL'UE  | 5  |
| BOX 3 - Come verificare e riconoscere possibili irregolarità  | 6  |
| CONTATTI PER IL DISTACCO NEI PAESI MEMBRI DELL'UE   | 6  |
| <b>3. IL RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NEL LAVORO DISTACCATO: ALLEATI LOCALI PER I LAVORATORI E PER LE IMPRESE CORRETTE</b> | 7  |
| BOX 4 - Esempi di protezione dei lavoratori nel settore edile   | 7  |
| <br>  |    |
| SCHEDA INFORMATIVA SUL DISTACCO -<br>PAESI CANDIDATI ALL'ADESIONE INCLUSI NEL PROGETTO EEPOW                            | 10 |
| 4. ALBANIA  | 10 |
| 5. MONTENEGRO   | 13 |
| 6. REPUBBLICA DI MACEDONIA DEL NORD   | 15 |
| 7. SERBIA   | 16 |

# INFORMAZIONI SUL DISTACCO DEI LAVORATORI

## 1. COS'È IL "DISTACCO" (POSTING)?

Un "lavoratore distaccato" (**posted worker**) si definisce tale quando viene inviato dal proprio datore di lavoro a svolgere un servizio in un altro Stato Membro dell'Unione Europea, **su base temporanea**. È questo il caso, ad esempio, di un fornitore di servizi che vince un appalto in un altro Stato Membro dove manda i propri lavoratori affinché svolgano il lavoro previsto dall'appalto.

Quando un lavoratore può definirsi "distaccato"? Di seguito alcuni esempi:

- Il datore di lavoro si è aggiudicato un appalto in un Paese dell'UE e al lavoratore è richiesto di recarsi temporaneamente in tale Paese per fornire un servizio di lavoro nel suo settore di occupazione.
- Il datore di lavoro invia il suo dipendente all'estero, in un'altra impresa appartenente alla stessa proprietà;
- Il lavoratore viene assunto da un'agenzia di lavoro interinale per svolgere un servizio temporaneo in un Paese dell'UE, diverso da quello di residenza. N.B. In questo caso, il contratto di lavoro viene stipulato tra il lavoratore e l'agenzia.

Il "distacco dei lavoratori" può riguardare sia i residenti UE che i non residenti UE. Ad esempio, le agenzie interinali spesso assumono lavoratori nei Paesi candidati per "distaccarli" in un paese dell'UE. Il distacco dei lavoratori è diverso dalla mobilità dei lavoratori all'interno della UE, poiché i primi rimangono nello Stato membro ospitante solo temporaneamente e non si integrano nel mercato del lavoro.

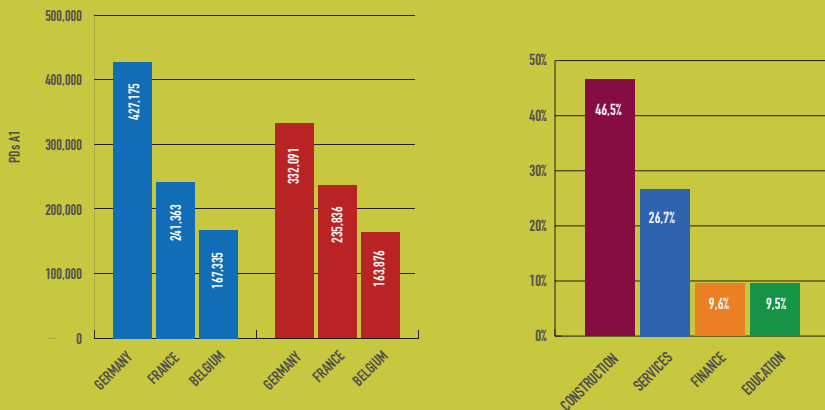
## La legislazione sul distacco dei lavoratori in sintesi

- Direttiva 96/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1996, relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi.
- Direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 sulla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno („regolamento IMI“).
- Direttiva (UE) 2018/957 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 giugno 2018 che modifica la direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi.
- Regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale.

## BOX 1 - FATTI E DATI: MOBILITÀ DEI LAVORATORI E DISTACCO IN TUTTA L'UE

Il “mercato unico europeo” comprende i 28 Stati membri dell'UE; con l'accordo sullo Spazio Economico Europeo è stato inoltre esteso a Islanda, Liechtenstein e Norvegia e alla Svizzera. All'interno dei suoi confini, beni, servizi, capitali e persone possono circolare liberamente - quindi anche i lavoratori, senza l'obbligo di richiedere un permesso di lavoro - anche se con limitazioni da/verso alcuni Stati membri. Nel 2017, 12,4 milioni di cittadini UE-28 in età lavorativa (20-64 anni) vivevano in uno Stato membro dell'UE diverso da quello di cittadinanza.

Nell'UE esistono diverse forme di mobilità transfrontaliera temporanea dei lavoratori, tra le quali il distacco dei lavoratori sta assumendo un'importanza preminente. Sebbene sia difficile ottenere una stima esatta di questo fenomeno, il numero dei documenti utilizzati per stimare il distacco (PD A1) rilasciati nel 2017 ha raggiunto i 2,8 milioni. Questa cifra, tuttavia, comprende anche i lavoratori autonomi e coloro che svolgono attività in due o più Stati Membri. La quota del distacco sul totale dell'occupazione nell'UE è pari allo 0,8%.



Fonte: Wispelaere & Pacolet (2019). Posting of workers. Report on A1 Portable Documents issued in 2017. Luxembourg: Amt für Veröffentlichungen der Europäischen Union.

## 2. Diritti e doveri di un lavoratore distaccato

Il diritto dell'UE definisce un insieme di norme obbligatorie relative alle condizioni di lavoro da applicare ai lavoratori distaccati. Tali norme stabiliscono che, anche se i lavoratori distaccati in uno Stato membro lavorano ancora per l'impresa che li invia e sono soggetti alla legislazione dello Stato membro di origine, essi sono titolari di una serie di diritti fondamentali in vigore nello Stato membro ospitante:

- tariffe salariali minime;
- periodi massimi di lavoro e periodi minimi di riposo;
- durata del congedo annuale minimo retribuito;
- condizioni di assunzione tramite le agenzie di lavoro interinale;
- norme in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- parità di trattamento tra uomini e donne.

Con la revisione della direttiva, ai lavoratori distaccati in tutti i settori economici è garantita la parità di retribuzione con i lavoratori assunti localmente sulla base di norme stabilite dalla legge o di contratti collettivi universalmente applicabili. Tuttavia, se le condizioni di lavoro del Paese d'origine sono più favorevoli, esse diventano applicabili ai lavoratori distaccati.

### BOX 2 - MOBILITÀ LAVORATIVA VS. DISTACCO

*Mentre i singoli cittadini dell'UE possono, di propria iniziativa e senza ostacoli, trasferirsi per motivi di lavoro in un altro Stato membro dell'UE, i lavoratori distaccati sono inviati dal datore di lavoro per un determinato incarico di servizio per un periodo di tempo limitato e dovrebbero ritornare una volta che l'incarico è terminato.*

*I lavoratori distaccati operano nel Mercato Unico europeo, ma l'accesso a questo mercato avviene attraverso il datore di lavoro che li distacca per un periodo di un anno, con la possibilità di estenderlo di altri sei mesi. I cittadini europei hanno altresì il diritto di concludere il loro accordo di distacco e di cercare lavoro - come lavoratori dipendenti o autonomi - da soli nel paese ospitante, senza barriere burocratiche.*

*La situazione è diversa nel caso di lavoratori distaccati da un paese candidato. Se un lavoratore distaccato da un paese candidato dei Balcani occidentali volesse passare da un contratto di distacco a un contratto di lavoro diretto nel paese europeo ospitante, dovrebbe seguire le regole del paese ospitante in materia di migrazione a scopo di lavoro dai paesi terzi, e richiedere i permessi necessari.*

## Conoscere meglio i propri diritti come datore di lavoro o dipendente nell'UE

Il sito **Your Europe**<sup>1</sup> fornisce informazioni utili a chi voglia trasferirsi e/o fare affari in un altro Stato membro dell'UE. Il sito offre linee guida generali e schede informative specifiche per Paese, complete di indirizzi, link e punti di contatto che forniscono una vasta gamma di informazioni pratiche sui diritti degli individui all'interno del mercato unico.

In caso di difficoltà nell'esercizio di tali diritti e di bisogno di ulteriore consulenza e assistenza **si possono contattare gli esperti giuridici del Servizio di orientamento per i cittadini (Citizens Signpost Service)**<sup>2</sup>. Entro 3 giorni lavorativi, viene inviata gratuitamente una consulenza personalizzata sui propri diritti ai sensi delle norme del mercato unico.

**È inoltre possibile contattare il numero verde di Europe Direct (00 800 67891011) da tutta l'UE.**

**EURES**<sup>3</sup> è il portale europeo della mobilità del lavoro, dove le persone possono cercare e offrire posti di lavoro in tutta Europa, nonché informazioni utili su argomenti chiave quando si trasferiscono all'estero, come documenti di viaggio, famiglia, assistenza sanitaria e sicurezza sociale, istruzione e famiglia. I contatti nazionali per ciascun paese dell'UE, suddivisi per argomento, possono essere trovati al link:

[https://europa.eu/youreurope/citizens/national-contact-points/index\\_en.htm](https://europa.eu/youreurope/citizens/national-contact-points/index_en.htm).

Sul sito web della Commissione europea:

[https://europa.eu/youreurope/business/human-resources/posted-workers/posting-staff-abroad/index\\_en.htm](https://europa.eu/youreurope/business/human-resources/posted-workers/posting-staff-abroad/index_en.htm) è disponibile una guida pratica sulla legislazione applicabile ai lavoratori nell'UE.

---

<sup>1</sup> <https://europa.eu/youreurope/index.htm>

<sup>2</sup> [https://europa.eu/youreurope/advice/index\\_en.htm](https://europa.eu/youreurope/advice/index_en.htm)

<sup>3</sup> <https://ec.europa.eu/eures/public/en/homepage>

### BOX 3 - COME VERIFICARE E RICONOSCERE POSSIBILI IRREGOLARITÀ

*Non è sempre facile per un lavoratore sapere se viene trattato secondo la legislazione vigente. Le seguenti domande chiave possono aiutare i lavoratori a capire se sono trattati in modo equo e paritario e, eventualmente, dove cercare sostegno e assistenza:*

- *Sai se sei un lavoratore „distaccato“?*
- *Il tuo datore di lavoro ti ha illustrato l'incarico da svolgere all'estero?*
- *Il tuo datore di lavoro ha apportato modifiche al tuo contratto di lavoro prima di inviarti all'estero?*
- *Sai se il tuo datore di lavoro ha informato del distacco le autorità del tuo paese d'origine?*
- *Sei stato informato dei tuoi diritti e doveri, delle raccomandazioni mediche, della sicurezza e salute sul lavoro prima di iniziare a lavorare all'estero?*
- *Quante ore al giorno/settimana lavori di norma? Sai se ciò è in linea con il quadro giuridico del Paese in cui lavori (o andrai a lavorare)?*
- *Sai se sei retribuito come i lavoratori locali?*
- *Sai dove puoi recarti se hai un problema sul lavoro in termini di retribuzione o di condizioni di lavoro?*

*Se non si è sicuri della correttezza del proprio status lavorativo (contratto, trattamento, condizioni, pratiche sleali), puoi informarti e cercare sostegno e assistenza nel Paese ospitante.*

## Contatti per il distacco nei Paesi membri dell'UE

Informazioni utili sono disponibili, in tutte le 28 lingue dell'UE, sulla pagina web della Commissione europea, compreso l'elenco completo dei punti di contatto in ogni Stato membro dell'UE; tali punti di contatto possono fornire informazioni dettagliate sul personale distaccato all'estero: [https://europa.eu/youreurope/citizens/index\\_it.htm](https://europa.eu/youreurope/citizens/index_it.htm)

### **I siti web nazionali sul distacco dei lavoratori nei paesi del progetto EEPOW sono i seguenti:**

Austria: <https://www.postingofworkers.at> (inglese, tedesco, ungherese, sloveno, polacco, ceco, slovacco, slovacco, sloveno e tedesco).

Germania: [www.zoll.de](http://www.zoll.de) (inglese, francese, tedesco, francese)

Italia: <http://www.distaccoue.lavoro.gov.it/> (inglese, italiano)

Slovenia: [www.napotenidelavci.si](http://www.napotenidelavci.si) (inglese, croato, tedesco, croato)

### 3. Il ruolo delle parti sociali nel lavoro distaccato: alleati locali per i lavoratori e per le imprese corrette

Le parti sociali sono molto attive nel migliorare le pratiche di distacco ed evitare il dumping sociale. È possibile fare riferimento alle seguenti organizzazioni di settore a livello europeo:

La Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF)<sup>4</sup>, che rappresenta i lavoratori del settore dei trasporti.

La Federazione europea dei lavoratori dell'edilizia e del legno (EFBWWWW)<sup>5</sup>, che rappresenta i lavoratori del settore delle costruzioni.

La Federazione europea dell'industria edile (FIEC)<sup>6</sup>, che rappresenta gli interessi dei datori di lavoro nel settore delle costruzioni.

La European Construction Mobility Information Net (ECMIN)<sup>7</sup>, che fornisce informazioni sui termini e le condizioni per i lavoratori distaccati nel paese ospitante nel settore edile. Sono inclusi anche i contatti nazionali per informazioni e per supporto da parte dei sindacati.

#### BOX 4 - ESEMPI DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL SETTORE EDILE

*In tutta l'UE, diverse parti sociali - sindacati e altri - si sono occupate del distacco e del sostegno ai lavoratori distaccati, aiutando le autorità a prevenire le frodi, sostenendo gli accordi collettivi transnazionali e sostenendo direttamente i singoli lavoratori.*

<sup>4</sup> <https://www.etf-europe.org/>

<sup>5</sup> <http://www.efbwww.org>

<sup>6</sup> <http://www.fiec.eu/>

<sup>7</sup> <http://ecmin.efbwww.org/>



**Esempio 1.** Il sito web <https://www.constructionworkers.eu/it/be> fornisce informazioni concise su salari, condizioni di lavoro e diritti dei lavoratori edili per tutti i Paesi Europei in tutte le lingue europee. I lavoratori edili che potrebbero essere distaccati possono trovare link utili e contatti di rappresentanti sindacali pronti ad aiutarli e sostenerli durante il periodo di distacco.

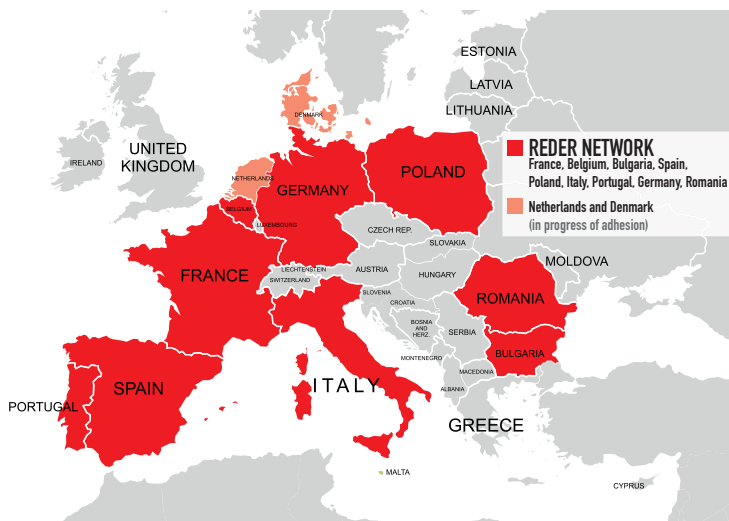
## INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORATORI



[HTTPS://WWW.CONSTRUCTIONWORKERS.EU/IT/BE](https://www.constructionworkers.eu/it/be)

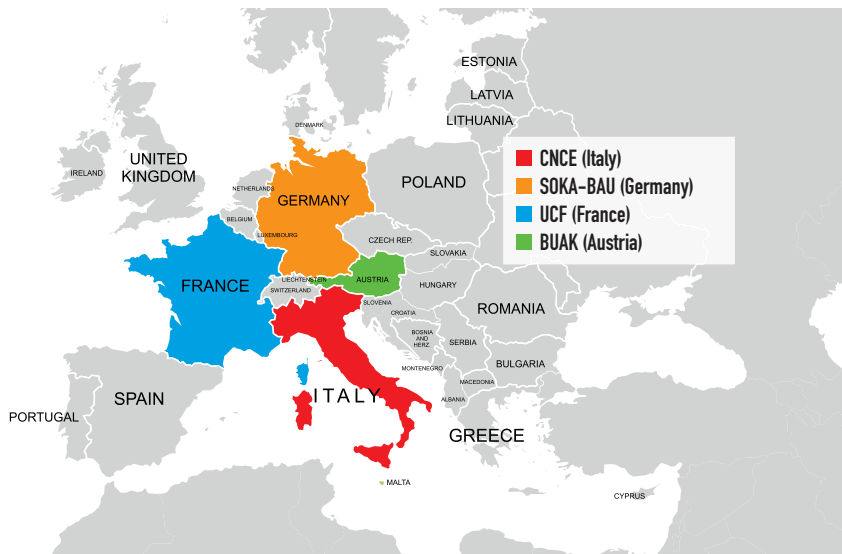
**Esempio 2.** La rete REDER è una rete europea per un distacco equo e responsabile. Presente in 9 paesi (Francia, Belgio, Bulgaria, Spagna, Polonia, Italia, Portogallo, Germania e Romania, oltre a Paesi Bassi e Danimarca in fase di adesione), consente ai sindacati, agli ispettorati del lavoro e alle ONG di cooperare. REDER ha risolto molti casi di distacco scorretto. Un breve video disponibile su <https://vimeo.com/182659761> mostra come funziona e cosa può fare per i lavoratori edili.

## REDER NETWORK



**Esempio 3.** Nel settore delle costruzioni in Italia, Francia, Austria o Germania, ci sono quattro organismi intermedi - CNCE<sup>8</sup> (IT), SOKA-BAU<sup>9</sup> (DE), UCF (FR) e BUAK<sup>10</sup> (AT), che hanno firmato accordi per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e garantire un trattamento equo dei lavoratori da un paese all'altro.

## ORGANISMI INTERMEDI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI



<sup>8</sup> <http://www.cassaedile.it/>

<sup>9</sup> <https://www.soka-bau.de/>

<sup>10</sup> [https://www.buak.at/cms/BUAK/BUAK\\_0/home](https://www.buak.at/cms/BUAK/BUAK_0/home)

## SCHEDE INFORMATIVE SUL DISTACCO - PAESI CANDIDATI ALL'ADESIONE INCLUSI NEL PROGETTO EEPOW

### 4. ALBANIA

#### Stato attuale

Distacco in Albania: Sì

Distacco dall'Albania: Sì

Dove possono essere distaccati i lavoratori albanesi: Ovunque in Europa o nel mondo

#### Quadro giuridico

##### *Elenco delle leggi nazionali*

- Legge n. 7961 del 12.7.1995, „Codice del lavoro della Repubblica di Albania“, come modificato dalla legge n. 136/2015 del 5.12.2015.
- Legge n. 108/2013, „Sugli stranieri in Albania“.
- Legge 14.07.07.2016 n. 74 „Su alcune modifiche e integrazioni alla Legge 108/2013 „sugli stranieri““.
- Decisione del Consiglio dei Ministri n. 85 del 12.02.2014 „Sulla definizione di criteri, documentazione e procedure per il rilascio, rifiuto, rinnovo e annullamento del permesso di lavoro al cessionario all'interno dell'impresa, tipo „A/TN“.
- Decisione del Consiglio dei Ministri n. 67 del 12.2.2014, „Sulla determinazione dei criteri, della documentazione e della procedura di allestimento, rifiuto, rigenerazione e annullamento del permesso di lavoro per l'appalto di servizi, tipo „C/SHK“.
- Decisione del Consiglio dei Ministri n. 286 del 21.5.2018, „Su alcune norme particolari per i lavoratori temporanei assunti dall'Agenzia di lavoro interinale“.
- La legislazione nazionale sul lavoro recepisce la direttiva sul distacco dei lavoratori (96/71/CE), comprese le definizioni, le esenzioni, il lavoro equo e le pari condizioni di trattamento dei lavoratori distaccati;
- Manca una regolamentazione adeguata per il distacco dei lavoratori dall'Albania verso l'UE.

##### *Accordi bilaterali che permettono il distacco*

- Non esiste un accordo specifico sul distacco dei lavoratori, ma le imprese di costruzione in Albania hanno stipulato contratti internazionali per le opere civili per il distacco dei dipendenti.
- Esistono accordi in materia di previdenza sociale con Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Lussemburgo, Ungheria, Austria, Romania, Macedonia del Nord e Turchia. Gli accordi con la Romania e il Kosovo sono stati ratificati e dovrebbero entrare in vigore. Sono in corso trattative con la Svizzera e il Canada per raggiungere un accordo, mentre sono stati condotti i primi incontri con altri paesi quali Italia, Montenegro, Bulgaria, Spagna, Francia e Croazia. Non sono stati registrati progressi nei negoziati con la Grecia, uno dei paesi che ospita la maggioranza dei lavoratori albanesi.

### Istituzioni nazionali

- **Ministero delle Finanze e dell'Economia, Direzione delle politiche occupazionali e dell'IFP**  
- Adotta la legislazione e il quadro strategico in materia di lavoro e occupazione in Albania.  
**Contatti:** Bulevardi "Dëshmorët e Kombit", Nr. 3, Tirana, Albania  
- Email: [info@financa.gov.al](mailto:info@financa.gov.al)  
- Tel.: 00355422811133  
- Sito web: [www.financa.gov.al](http://www.financa.gov.al)
- **Ministero dell'Interno** - applica la legge sugli stranieri in Albania ed è la principale istituzione che rilascia permessi di soggiorno per i cittadini stranieri.  
**Contatti:** Bulevardi "Dëshmorët e Kombit", Tirana 1000, Albania  
- E-mail: [Ministria.Brendshme@mb.gov.al](mailto:Ministria.Brendshme@mb.gov.al)  
- Sito web: [www.mb.gov.al](http://www.mb.gov.al)
- **Il Servizio nazionale del lavoro (NES)** insieme ai suoi uffici distribuiti in tutte le regioni del paese, monitora il mercato del lavoro, è responsabile e aggiorna il registro nazionale dei lavoratori dipendenti, per tutti i tipi di contratti di lavoro, compreso il distacco. I Centri per l'immigrazione sono parte integrante dei 36 uffici di collocamento, e forniscono informazioni sulla migrazione regolare, sul diritto del lavoro e sui diritti sociali nei paesi dell'UE.  
**Contatti:** Bulevardi Bajram Curri, Tirana, Albania  
- Email: [kontakt@shkp.gov.al](mailto:kontakt@shkp.gov.al)  
- Tel.: 044528360/1/2/3  
- Sito web: [www.puna.gov.al](http://www.puna.gov.al)

### Parti sociali

- **Unione dei sindacati indipendenti albanesi (BSPSH)** - Contribuisce allo sviluppo socio-economico del paese, proponendo leggi e politiche, tutelando i diritti socio-economici, offrendo formazione e promuovendo il dialogo sociale.  
**Contatti:** Rruga e Kavajës, Ish - Ndërmarrja Gjeologjike, Tirana, Albania  
- Email: [info@bspsh.org.al](mailto:info@bspsh.org.al)  
- Tel.: +355 4 2 472154; +355 4 2 227579  
- Sito web: [www.bspsh.org.al](http://www.bspsh.org.al)
- **Confederazione dei sindacati dell'Albania (KSSH)** - protegge i diritti dei lavoratori e promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita, favorendo nel contempo l'inclusione di tutti i tipi di lavoratori in Albania.  
**Contatti:** Rr. "Shaban Bardhoshi", Njësia Bashkiake Nr. 6, Tirana, Albania  
- Email: [kssh@kssh.org](mailto:kssh@kssh.org)  
- Tel./Fax: +355 42477285; +355 682047583  
- Sito web: [www.kssh.org](http://www.kssh.org)

- **Unione delle Camere di Commercio e dell'Industria dell'Albania (UCCIAL)** - la più grande associazione imprenditoriale indipendente a livello nazionale in Albania, fondata nel 1995 - promuove e sostiene le imprese albanesi, e fornisce suggerimenti e valutazioni su varie iniziative giuridiche, progetti di legge e politiche intraprese dal governo che riguardano le attività e gli interessi dei membri dell'Unione.  
**Contatti:** Rr "Kavajës", nr. 6, Tirana, Albania  
- E-mail: [info@uccial.al](mailto:info@uccial.al)  
- Tel.: 355 (0) 44 500221  
- Sito web: [www.uccial.al](http://www.uccial.al)
- **Unione degli imprenditori albanesi (BIZNES ALBANIA)** - nata nel 2010 come fusione di 24 associazioni minori, rappresenta, promuove e tutela i diritti e gli interessi dei datori di lavoro in Albania.  
**Contatti:** Rr. Marko Bocari, Nd.6, H.1, Nr.1, Tirana, Albania  
- Email: [contact@biznesalbania.org.al](mailto:contact@biznesalbania.org.al)  
- Tel.: +3554226280  
- Sito web: <http://biznesalbania.org.al/>
- **Consiglio albanese dell'industria agroalimentare (KASH)** - è l'unione di 32 associazioni agroalimentari indipendenti (20 associazioni nazionali e 12 Consigli regionali dell'agroalimentare), con l'obiettivo principale di tutelare gli interessi dei soci attraverso attività di advocacy, partnership, raccomandazioni legali e politiche e attività di capacity building.  
**Contatti:** Rruga "Mine Peza", P.87/3, Sh.2, Kati i parë, Tirana, Albania  
- Tel.: 0035542229445  
- E-mail: [infokash@yahoo.com](mailto:infokash@yahoo.com)

## 5. MONTENEGRO

### Stato attuale

Distacco verso il Montenegro: Sì

Distacco dal Montenegro: Sì

Dove possono essere distaccati i lavoratori del Montenegro: N/A.

### Quadro giuridico

#### *Elenco delle leggi nazionali*

- La legge sugli stranieri (Zakon o strancima, 2018, n. 01-205/2) definisce gli stranieri distaccati come individui in rapporto di lavoro con il datore di lavoro al di fuori del territorio del Montenegro che prestano determinati servizi sul territorio del Montenegro;
- Progetto di legge sulla protezione dei cittadini del Montenegro distaccati che lavorano all'estero: il principale atto legislativo di recepimento della direttiva nel diritto nazionale, ancora in fase di revisione.

#### *Accordi bilaterali che permettono il distacco*

- Nessun accordo specifico sul distacco in vigore.
- Accordi bilaterali di previdenza sociale in vigore con Austria (2010), Belgio (2010), Slovacchia (2016), Repubblica ceca (2002), Danimarca (1977), Francia (1950), Paesi Bassi (1956), Croazia (2014), Italia (1957), Lussemburgo (2008), Ungheria (2008), Germania (1974), Polonia (1958), Slovenia (2011), Gran Bretagna (1958), Bulgaria (2016), Svezia (1978).

### Istituzioni Nazionali

- **Ministero del lavoro e della previdenza sociale** Direzione per il mercato del lavoro e l'occupazione - Responsabile della preparazione del quadro legislativo che recepisce la direttiva nel diritto nazionale.

**Contatti:** Rimski trg 46, 81 000 Podgorica

- Tel.: +382 (0) 20 482 464

- Sito web: <http://www.minradiss.gov.me/en/ministry>

- **Agenzia per l'impiego del Montenegro** - Responsabile della pianificazione e dell'attuazione delle strategie per l'occupazione a livello nazionale.

**Contatti:** Bulevar revolucije 5, 81 000 Podgorica

- Tel.: + 382 (0) 20 405-272

- Email: [zzzcg@t-com.me](mailto:zzzcg@t-com.me)

- Sito web: <http://www.zzzcg.me/>

- **Ministero degli Interni** Direzione per gli stranieri, migrazione e riammissione - responsabile del rilascio di tutti i documenti necessari per i lavoratori stranieri (permesso di soggiorno unico e permesso di lavoro).

**Contatti:** Bulevar Svetog Petra Cetinjskog 22, 81 000 Podgorica

- Tel.: + 382 (0) 20 224 806

- Email: mupmigracije@t-com.me

- Sito web: <http://www.mup.gov.me/en/ministry>

- **Ufficio per gli affari ispettivi** Il Dipartimento per l'ispettorato del lavoro è una parte integrante dell'Ufficio per gli affari ispettivi del Montenegro, responsabile del controllo dei rapporti di lavoro e dell'occupazione e della sicurezza e salute sul lavoro.

**Contatti:** Address: Novaka Miloševa, br. 10, 81 000 Podgorica

- Tel.: +382 (0) 20 230 921 / +382 (0) 20 230 529/ +382 (0) 20 230 481

- Sito web: <http://www.ti.gov.me/en/inspection>

#### Parti Sociali

- **Associazione dei sindacati liberi del Montenegro - Unija slobodnih sindikata Crne Gore - Unija slobodnih sindikata Crne Gore**

**Contatti:** ul. Slobode 74/1, 81000 Podgorica

- Tel.: + 382 (0) 20 232 315, + 382 (0) 67 418 991

- Email: usscg@usscg.me

- Sito web: <http://usscg.me/>

- **Associazione dei sindacati dei Montenegro - Savez Sindikata Crne Gore**

**Contatti:** Novaka Miloševa 29/1, 81 000 Podgorica

- Tel.: + 382 (0) 20 230 547

- Email: sscg.kabinet@t-com.me ; prsluzbasscg@gmail.com

- Sito web: <http://www.sindikata.me/>

- **Federazione degli Imprenditori del Montenegro - Unija poslodavaca Crne Gore**

**Contatti:** Cetinjski put 36, 81000 Podgorica

- Tel.: +382 (0) 20 209 250

- Email: office@poslodavci.org

- Sito web: <https://www.poslodavci.org/>

## 6. REPUBBLICA DI MACEDONIA DEL NORD

### Stato attuale

Distacco verso la Repubblica di Macedonia del Nord: Sì

Distacco dalla Repubblica di Macedonia del Nord: Sì

Dove possono essere distaccati i lavoratori della Repubblica di Macedonia del Nord: Sono in vigore accordi di distacco con la Germania, la Slovenia e il Qatar, ma solo l'accordo con la Germania è attualmente operativo.

### Quadro giuridico

#### *Elenco delle leggi nazionali*

- Legge del 2012 sul distacco di lavoratori dalla Repubblica della Macedonia del Nord verso altri Paesi per l'esecuzione di lavori di costruzione attraverso contratti a progetto e altri lavori stagionali. (Gazzetta ufficiale della Repubblica della Macedonia del Nord n. 166 del 26.12.2012)<sup>11</sup>.

#### *Accordi bilaterali che permettono il distacco*

- Accordi bilaterali sul distacco sono in vigore con la Germania, la Slovenia e il Qatar.
- Accordi bilaterali in materia di sicurezza sociale sono stati sottoscritti con 15 Stati membri dell'UE (Austria, Croazia, Slovenia, Svizzera, Bulgaria, Germania, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Romania, Polonia, Lussemburgo, Belgio, Slovacchia, Italia e Ungheria.)

### Istituzioni Nazionali

- **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per il mercato del lavoro** - È l'organismo istituzionale responsabile delle pratiche di distacco - **Contatti:**
  - Indirizzo: Dame Gruev Nr. 14, 1000 Skopje, Nord Macedonia;
  - Sito web: <http://www.mtsp.gov.mk/pocetna.nsp>
- **Agenzia per l'impiego** - È responsabile per i permessi di lavoro per gli stranieri - **Contatti:**
  - Indirizzo: Vasil Gjorgov Nr. 43, 1000 Skopje, Nord Macedonia;
  - Sito web: <http://av.gov.mk/pocetna.nsp>
- **Ministero degli Interni** - è responsabile dei permessi di soggiorno temporanei e permanenti
  - Contatti:**
    - Indirizzo: Dimche Mirchev Nr. 9, 1000 Skopje, Nord Macedonia;
    - Sito web: <https://mvr.gov.mk/default>
- **Ispettorati del Lavoro** - sono gli organi responsabili delle procedure di reclamo per i lavoratori distaccati - **Contatti:**
  - Indirizzo: Boulevard Patizanski Odredi No. 48A, 1000 Skopje, Nord Macedonia
  - Sito web: <http://dit.gov.mk/>

### Parti Sociali

- **Federazione dei sindacati della Macedonia (SSM)**. La SSM è un'organizzazione autonoma, indipendente dal governo, dai datori di lavoro, dai partiti politici e da altre organizzazioni e istituzioni - **Contatti:**
  - Indirizzo: E12ta Makedonska Udarna Brigada 2a, 1000 Skopje, Nord Macedonia
  - Sito web: <http://www.ssm.org.mk/mk>

<sup>11</sup> [http://mtsp.gov.mk/WBStorage/Files/zakon\\_upatuvanje\\_sezonski.pdf](http://mtsp.gov.mk/WBStorage/Files/zakon_upatuvanje_sezonski.pdf)



## 7. SERBIA

### Stato attuale

Distacco in Serbia: No

Distacco dalla Serbia: Sì

Dove possono essere distaccati i lavoratori Serbi: Germania

### Quadro giuridico

#### *Elenco delle leggi nazionali*

- Legge sulle condizioni e la protezione per il distacco di lavoratori temporanei all'estero. (2016).
- La direttiva sul distacco dei lavoratori non è ancora in vigore in Serbia.

#### *Accordi bilaterali che permettono il distacco*

- Accordo bilaterale sul distacco di lavoratori serbi con la Germania.
- Accordi bilaterali sull'occupazione temporanea di cittadini serbi all'estero e di cittadini stranieri in Serbia, firmati con Slovacchia, Slovenia, nonché con Bosnia-Erzegovina e Bielorussia (negoziati in corso con Malta).
- Memorandum di cooperazione nel settore dell'occupazione tra il Ministero del lavoro, dell'occupazione, dei veterani e degli affari sociali della Repubblica di Serbia e il Ministero dell'economia nazionale ungherese.
- Accordi bilaterali sul coordinamento della sicurezza sociale firmati con 19 Stati membri dell'UE (Austria, Cipro, Slovacchia, Gran Bretagna, Lussemburgo, Francia, Francia, Ungheria, Danimarca, Bulgaria, Repubblica ceca, Italia, Germania, Svezia, Slovenia, Paesi Bassi, Polonia, Belgio, Romania e Croazia), più Norvegia e Svizzera.
- Accordi sulla Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) firmati con 9 Stati membri dell'UE.
- Con i paesi dell'ex Jugoslavia sono in corso di attuazione gli accordi sullo scambio di dati elettronici sull'assicurazione pensioni e invalidità.

### Istituzioni nazionali

- **Ministero del lavoro, dell'occupazione, dei veterani e degli affari sociali (MOLEVSA)** - È il ministero responsabile per l'attuazione delle politiche del lavoro e dell'occupazione -  
**Contatti:** <https://www.minrzs.gov.rs/sr>
- **Ufficio nazionale del servizio per l'impiego** - Moderno servizio pubblico che fornisce servizi ai disoccupati e ai datori di lavoro in Serbia.  
**Contatti:** <http://www.nsz.gov.rs/live/trazite-posao/svi-poslovi>
- **Agenzie per l'impiego** - Registro delle agenzie di collocamento.  
**Contatti:** <https://www.minrzs.gov.rs/sr/registri/sektor-za-rad-i-zaposljavanje>

### Parti Sociali

- **Confederazione dei sindacati della Serbia (CATU)** - CATU ha due progetti in corso relativi al distacco che vengono attuati in collaborazione con MOLEVSA, l'organizzazione dei datori di lavoro, i sindacati e le camere di commercio.  
**Contatti:** <https://www.sindikats.rs/index.html>
- **Unione dei sindacati indipendenti UGS "Nezavisnost"** - Sindacato rappresentativo, membro del Consiglio economico e sociale della Repubblica di Serbia - <https://nezavisnost.org/>



## CONTATTI

Coordinatore del progetto: **Sonila Danaj**  
(Europäisches Zentrum für Wohlfahrtspolitik und Sozialforschung)  
danaj@euro.centre.org;

Coordinatore locale: **Elena Grilli**: egrilli@ciofs-fp.org

[www.euro.centre.org/projects/detail/1673](http://www.euro.centre.org/projects/detail/1673)



*La presente pubblicazione ha ricevuto il supporto finanziario del Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale "EaSI" dell'Unione Europea (2014-2020).*

*Per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito: <http://ec.europa.eu/social/easi>*

*Le informazioni contenute nella presente pubblicazione non riflettono le posizioni ufficiali della Commissione Europea.*